

(in carta semplice)

- Al Sig. Prefetto di Ravenna
- Allo Sportello Unico
per le Attività Produttive
dell'Unione della Romagna Faentina

Unione della Romagna Faentina	
Tit. _____	Cl. _____
Fascicolo _____	
Data _____	
Prot. Gen. _____	

Presentata all'Ufficio di in data/...../.....
(Comune dell'Unione)

Oggetto: comunicazione relativa allo svolgimento di una pesca di beneficenza, ai sensi del DPR 430/2001 (1) (a)

Il/la sottoscritto/a

Cognome nome

CF | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

data di nascita/...../..... Cittadinanza sesso M F

luogo di nascita: Stato Provincia Comune

residenza: Comune CAP

in (Via, Piazza, ecc.) n Tel.

in qualità di: (barrare il quadratino corrispondente)

Legale rappresentante

Presidente

Altro
(specificare)

della:
(ragione sociale, denominazione associazione, circolo, altro)

CF | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | P. IVA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
(se diversa da C.F.)

con sede nel Comune di CAP Provincia

COMUNICA

Ai sensi del DPR 430/2001, che intende organizzare una "pesca di beneficenza" in occasione della sagra o festa denominata:

che si svolgerà nei giorni dal/...../..... al/...../.....,

presso

in Comune di (Via, Piazza, ecc.)

..... n

Ai fini della comunicazione il/la sottoscritto/a:

DICHIARA

- di rappresentare un: *(barrare il quadratino corrispondente)*
- Ente morale, Associazione o Comitato, appartenente ad una categoria disciplinata dagli artt. 14 e seguenti del Codice Civile, senza fini di lucro ma avente scopi assistenziali, culturali, ricreativi e sportivi.
- Organizzazione non lucrativa di utilità sociale, di cui all'art. 10 del D.Lgs. 460/ 1997, per la quale la "lotteria" è necessaria per far fronte alle esigenze finanziarie dell'ente stesso;
- che la vendita dei biglietti sarà limitata al territorio del Comune di
- che intende vendere n biglietti, al prezzo di €ognuno e che il ricavato della pesca di beneficenza non supera la somma di € 51.645,69;
- che l'estrazione verrà effettuata alle ore del giorno/...../.....;
- di aver trasmesso, in data/...../....., comunicazione all'Ispettorato Compartimentale dei Monopoli di Stato di Bologna, **(2)** al fine di ottenere il nulla osta di cui all'art. 39, c. 13-quinques, della L 326/2003, allo svolgimento della manifestazione di cui trattasi e, di conseguenza: *(barrare il quadratino corrispondente)*
- di aver ricevuto, in data/...../....., il predetto nulla osta da parte dell'Ispettorato (di cui allega copia);
- che sono decorsi trenta giorni dalla data di ricezione della comunicazione da parte dell'Ispettorato, senza che questi abbia adottato alcun provvedimento, per cui il nulla osta di cui sopra deve intendersi comunque rilasciato;
- che l'Ispettorato entro i trenta giorni dalla data di ricezione della comunicazione ha espressamente subordinato il rilascio del nulla osta all'ottemperanza delle seguenti specifiche prescrizioni circa le modalità di svolgimento della manifestazione di cui trattasi
.....
.....
prescrizioni che sono state puntualmente osservate dal sottoscritto, che ne ha dato comunicazione al citato Ispettorato con nota del/...../.....;
- di essere a conoscenza del fatto che, ferma l'irrogazione delle sanzioni amministrative di cui al RD - L 1933/1938 e salvo che il fatto costituisca più grave reato, lo svolgimento della manifestazione di sorte locale in caso di diniego di nulla osta, ovvero senza l'osservanza delle prescrizioni eventualmente impartite, è punito anche con l'arresto fino ad un anno;
- di avere il seguente titolo di disponibilità dello spazio in cui intende effettuare la lotteria:
- Suolo Pubblico Comunale concesso con atto prot. n del/...../.....;
- Area Privata di cui si attesta la disponibilità;
- che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della L 575/1965" (antimafia). **(b) (3)**

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole:

- dei propri diritti in materia di "privacy" di cui al D.Lgs 196/2003; **(4)**
- che il responsabile del trattamento dei dati è il responsabile del Servizio SUAP dell'Unione della Romagna Faentina;
- che i dati forniti sono necessari all'istruttoria del procedimento per ottenere quanto richiesto;
- che tali dati saranno utilizzati, anche con strumenti informatici, dall'Unione della Romagna Faentina solo per l'espletamento dell'istruttoria del presente procedimento.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal DPR 445/2000 - art. 76. (5) (Nel caso di firma apposta NON in

presenza dell'addetto dell'ufficio dovrà essere allegata fotocopia di un documento d'identità valido del dichiarante. Nel caso di firma apposta in presenza dell'addetto dell'ufficio la persona dovrà essere identificata con estremi del documento d'identità)

Allegati: (barrare il quadratino corrispondente)

copia completa di un documento di identità del dichiarante, in corso di validità, in applicazione del DPR 445/2000 art. 38. **(5)**

Firma

.....
Indicare un referente (associazione, studio commerciale, altri) per eventuali comunicazioni (solo se diverso dal richiedente):

..... (tel. /)
fax / e-mail @.....)

❶ CHIARIMENTI, AVVERTENZE E SPIEGAZIONI

(a) Da presentarsi almeno 30 giorni prima della manifestazione.

(b) Le dichiarazioni di altre persone (amministratori, soci) indicate nell'art. 2 del DPR 252/1998 ai fini antimafia vanno rese:

- per le S.N.C. da parte di tutti i soci;
- per le S.A.S. da parte dei soci accomandatari;
- per le società di capitali (ad es. S.R.L., S.P.A. ecc...) dal legale rappresentante ed eventuali altri componenti dell'organo di amministrazione come previsto dall'art. 2 DPR 252/1998.

📖 NORMATIVA

(1) DPR. 430/2001 "Regolamento concernente la revisione organica della disciplina dei concorsi e delle operazioni a premio, nonché delle manifestazioni di sorte locali, ai sensi dell'art. 19, comma 4 della L.449/1997"

Art 14 - Adempimenti dei promotori

1. "I rappresentanti legali degli enti organizzatori delle manifestazioni ne danno comunicazione, almeno trenta giorni prima, al prefetto competente e al Sindaco del Comune in cui è effettuata l'estrazione. Eventuali variazioni delle modalità di svolgimento della manifestazione sono comunicate ai predetti organi in tempo utile per consentire l'effettuazione dei controlli.;"
9. "per le pesche o i banchi di beneficenza un responsabile dell'ente promotore controlla il numero dei biglietti venduti e procede, alla presenza di un incaricato del sindaco, alla chiusura delle operazioni redigendo il relativo processo verbale del quale una copia è inviata al Prefetto e un'altra consegnata all'incaricato del Sindaco"

(2) DL 269/2003 convertito in legge con la L 326/2003 "Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici"

Art. 39 comma 13-quinquies: "Al fine di evitare fenomeni di elusione del monopolio statale dei giochi, i soggetti che intendono svolgere le attività richiamate dall'art. 19, comma 4, lettera d), della legge 24 dicembre 1997, n. 449, inviano, prima di darvi corso, e comunque prima della comunicazione prevista dal citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 430 del 2001, una autonoma comunicazione al Ministero dell'economia e delle finanze-Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, nelle forme e con modalità stabilite con provvedimento dirigenziale di tale Amministrazione. Decorsi trenta giorni dalla data di ricezione della comunicazione, senza l'adozione di un provvedimento espresso da parte del Ministero dell'economia e delle finanze-Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, si intende comunque rilasciato nulla osta all'effettuazione delle attività di cui al primo periodo; entro lo stesso termine, il Ministero dell'economia e delle finanze-Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato può espressamente subordinare il nulla osta all'ottemperanza di specifiche prescrizioni circa le modalità di svolgimento delle attività predette, affinché le stesse non risultino coincidenti con attività di gioco riservato allo Stato. Ferma l'irrogazione delle sanzioni amministrative di cui al citato regio decreto-legge 19 ottobre 1938, n. 1933, e salvo che il fatto costituisca più grave reato, lo svolgimento delle attività di cui al primo periodo, in caso diniego di nulla osta ovvero senza l'osservanza delle prescrizioni eventualmente impartite, è punito con l'arresto fino ad un anno."

(3) L 575/1965 "Disposizioni contro la mafia"

(4) D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

(5) DPR 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa"

Consegnare o spedire a: Servizio Suap dell'Unione della Romagna Faentina - piazza Rampi, 7 – Faenza -
tel. 0546-691269 - fax 0546-691264

COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI SCIA

Il presente modello deve essere inoltrato in modalità telematica nel caso di istanza presentata da impresa.

Il presente modello può essere presentato in modalità cartacea (tramite il servizio postale o consegnato a mano presso gli uffici del SUAP dell'Unione della Romagna Faentina) solo nel caso sia inoltrato da soggetto non costituente impresa; nel caso di presentazione cartacea dell'istanza direttamente al SUAP dell'Unione della Romagna Faentina devono essere redatte due copie e **la copia restituita all'utente costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L 241/1990 relativamente al procedimento di cui al presente atto.**

La data di avvio del procedimento corrisponde:

- alla data di presentazione dell'istanza in modalità telematica;
- alla data riportata nel frontespizio del presente modello in caso di presentazione cartacea con consegna presso il Suap dell'Unione della Romagna faentina; nel caso di presentazione a mezzo del servizio postale da parte di soggetto non costituente impresa la data di avvio del procedimento è quella di spedizione della raccomandata o qualora l'istanza sia trasmessa non a mezzo di raccomandata quella di ricevimento dell'istanza da parte dell'Unione della Romagna Faentina.

Il procedimento deve concludersi entro 30 giorni; possono essere adottati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti, salvo conformazione alla normativa (almeno 60 gg prima va richiesto il n.o. all'AAMS).

Organo competente sul diniego: ricorso al Prefetto con eventuale segnalazione del Comune o dell'AAMS.

I rimedi esperibili in caso di inerzia del Comune sono: l'attività parte salvo autotutela.

Responsabile del servizio:

Dr. Maurizio Marani Tel. 0546 691269; fax 0546 691264 - e-mail: maurizio.marani@romagnafaentina.it

PEC: pec@cert.romagnafaentina.it

Ufficio per la visione degli atti:

Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive (Suap) dell'Unione della Romagna Faentina

Piazza Rampi, 7 - 48018 Faenza.

p. il responsabile del procedimento
l'incaricato